



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 100 DEL 03/04/2024

OGGETTO: REVOCA DELLE MISURE CAUTELATIVE DI CUI ALL'O.S. ORD-2024-70 DEL 12/03/2024.

IL SINDACO

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che:

- in data 15 gennaio 2024, il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco interveniva a causa di parziale crollo di soffitto presso Corso Ferdinando Maria Perrone civico 8 uni come comunicato con nota PEC del Comando Provinciale di Genova dei Vigili del Fuoco avente prot. dipvuf.COM-GE.REGISTROUFFICIALE.U.0004863.15-02-2024 h. 19:55 (acquisita al protocollo dell'Ente al n. 84257.E del 16/02/2024;
- per gli effetti del parziale crollo il Caposquadra dei VV.F. ha disposto la chiusura e lo sgombero dell'appartamento di Corso Ferdinando Maria Perrone civico 8 uni;
- in data 16 febbraio 2024, personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità esperiva un sopralluogo presso l'immobile oggetto di parziale crollo e confermava lo sgombero e la chiusura già disposta dai VV.F;
- in data 22 marzo 2024 a seguito di avvenute verifiche da parte del tecnico incaricato dalla proprietà dell'immobile il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità esperiva un sopralluogo nel quale revocava le misure cautelative di sgombero di Corso Perrone civ. 8;

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. ORD-2024-70 del 12/03/2024;

Vista la dichiarazione, acquisita al prot. 0153920.E del 21/03/2024, prodotta dal tecnico nominato dalla proprietà dell'immobile con la quale, a seguito di esecuzione delle opere di

Documento sottoscritto digitalmente

ripristino e di verifiche alle strutture, attestava l'avvenuta messa in sicurezza dell'immobile interessato dalle misure cautelative di cui all'Ordinanza Sindacale n. ORD-2024-70 del 12/03/2024;

Vista la nota prot. n. 0164425.I del 27/03/2024 attestante l'avvenuto sopralluogo in data 22/03/2024 da parte del personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità, il quale ha constatato esecuzione delle opere dichiarate e sulla scorta dell'attestazione del tecnico incaricato prot. 0153920.E del 21/03/2024 ha revocato verbalmente le misure di interdizione relativamente all'unità immobiliare di Corso Perrone civ. 8 di cui all'Ordinanza Sindacale n. ORD-2024-70 del 12/03/2024;

Dato atto che del provvedimento di revoca delle misure di sgombero e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con nota prot. 0155969.U del 22/03/2024 e che, ai sensi della medesima disposizione, il presente provvedimento sarà allo stesso notificato;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Direttore Dott. Gianluca Giurato, Responsabile del Procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
- con la sottoscrizione della proposta del presente atto il Direttore attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

DISPONE

- la revoca dell'ordine di sgombero e chiusura, di cui all'O.S. n. ORD-2024-70 del 12/03/2024, relativamente all'unità immobiliare di Corso Perrone civ. 8 come già disposto dal civico Ufficio di Pubblica Incolumità in data 22/03/2024.

DISPONE ALTRESÌ

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione Corpo Polizia Locale - Settore Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità territoriale Ponente - ed al Municipio 6 Medio Ponente, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale;

Documento sottoscritto digitalmente

- alla Direzione Politiche delle Entrate - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

IL VICESINDACO
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.